

“La Corte dei Conti ha individuato nello spreco di denaro pubblico la base della cattiva gestione della sanità, non solo nel Lazio, e gli indicatori di produttività del Policlinico Umberto I rappresentano una raccolta emblematica di sprechi”. È questo il commento di Costantino Troise, segretario nazionale Anaa Assomed ai dati pubblicati ieri dal quotidiano La Repubblica e che fotografano lo sfascio del Policlinico universitario romano. “Reparti chirurgici con meno di 1 intervento a settimana, reparti medici con solo 50 ricoveri l’anno, illustri professori a capo di strutture con nomi altisonanti, ma di estrema povertà produttiva, primariati ogni 3 posti letto (anche vuoti), convivono con la crisi del pronto soccorso, che ha portato alla luce le drammatiche condizioni di lavoro dei medici, spesso precari di lungo corso, della quale costituiscono l’altra faccia” ha sottolineato Troise.

(Fonte: www.quotidianosanita.it 24-02-2012)